



CENTRO NAZIONALE  
TRAPIANTI



WHO Collaborating Centre  
On Vigilance and Surveillance for  
Human Cells, Tissues and Organs

Assessorati alla Sanità

Centri Regionali di Riferimento per i Trapianti

Centro Regionale Nitp

IBMDR

GITMO

Dott. Francesco Vaia  
Direttore Generale  
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria  
Ministero della Salute

Dott. Mauro Dionisio  
Direttore Ufficio VII  
Trapianti, sangue ed emocomponenti  
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria  
Ministero della Salute

Dott. Francesco Paolo Maraglino  
Direttore Ufficio V - Prevenzione delle malattie  
trasmissibili e profilassi internazionale  
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria  
Ministero della Salute

Dott.ssa Liliana La Sala  
Direttore Ufficio IX - Tutela della salute della donna,  
dei soggetti vulnerabili e contrasto alle disuguaglianze  
Direzione generale della prevenzione Sanitaria  
Ministero della Salute

e, p.c. Prof. Silvio Brusaferrò  
Presidente Istituto Superiore di Sanità

Dott. Vincenzo De Angelis  
Direttore Centro Nazionale Sangue  
Istituto Superiore di Sanità



CENTRO NAZIONALE  
**TRAPIANTI**



WHO Collaborating Centre  
On Vigilance and Surveillance for  
Human Cells, Tissues and Organs

Prof. Anna Teresa Palamara

Dott. Patrizio Pezzotti

Dott.ssa Flavia Riccardo

Dipartimento Malattie Infettive – DMI  
Istituto Superiore di Sanità

**Oggetto: misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da virus Dengue mediante il trapianto di organi, tessuti e cellule.**

A seguito della segnalazione di un caso autoctono confermato di infezione da virus Dengue (DENV) nella **Provincia di Roma** segnalato sulla piattaforma per la “Sorveglianza delle arbovirosi” dell’Istituto Superiore di Sanità, si ritiene necessario disporre, oltre al rafforzamento delle indagini anamnestiche sul donatore, l’introduzione delle seguenti misure preventive:

**a. Trapianto di organi da donatore deceduto:**

Si raccomanda l’esecuzione del test specifico per la ricerca di DENV (PCR), entro le 72 ore dalla donazione, su:

- ✓ tutti i donatori residenti nelle Province di Lodi e **di Roma**;
- ✓ su tutti i donatori segnalati dalle Province di Lodi e **di Roma**;
- ✓ su tutti i donatori che abbiano soggiornato temporaneamente (almeno per una notte) nei 28 giorni precedenti la donazione nelle Province di Lodi e **di Roma**.

In caso di positività del test a trapianto effettuato, sarà necessario contattare il Coordinamento Nazionale Trapianti operativo (CNTo) e la second-opinion infettivologica e i riceventi dovranno essere sottoposti a monitoraggio clinico e virologico mediante la ricerca di DENV con metodica molecolare a cadenza settimanale per il primo mese post-trapianto.

Qualora i donatori presentino nei giorni precedenti la donazione sintomi compatibili con una infezione da virus Dengue (febbre, mal di testa, dolori a livello oculare, dolori muscolari e articolari, nausea e vomito, rash cutaneo dopo 3-4 giorni dall’insorgenza della febbre) il risultato del test per la ricerca di DENV dovrà essere disponibile necessariamente prima del prelievo degli organi. In caso di risultato positivo dovranno essere informati prontamente la second-opinion infettivologica ed il CNT Operativo.



CENTRO NAZIONALE  
**TRAPIANTI**



WHO Collaborating Centre  
On Vigilance and Surveillance for  
Human Cells, Tissues and Organs

#### **b. Trapianto di organi da donatore vivente:**

Si raccomanda l'effettuazione del test specifico per la ricerca di DENV (PCR), entro 3 giorni prima della donazione/trapianto nel caso in cui il donatore sia residente o abbia soggiornato temporaneamente (almeno per una notte) nei 28 giorni precedenti la donazione nelle Province di Lodi e **di Roma**. La positività dei test sospende l'esecuzione del trapianto fino alla negativizzazione degli stessi.

#### **c. Trapianto di tessuti da donatore deceduto e donatore vivente:**

I donatori di tessuti, residenti o che abbiano soggiornato temporaneamente (almeno per una notte) nei 28 giorni precedenti la donazione nelle Province di Lodi e **di Roma**, devono essere testati per la ricerca di DENV (PCR), prima dell'utilizzo del tessuto stesso.

In caso di positività i tessuti dovranno essere considerati non idonei al trapianto e dovranno essere avvertiti il Centro Nazionale Trapianti, il CNT Operativo e i CRT interessati.

#### **d. Trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) da sangue midollare, periferico e cordonale**

In considerazione delle specifiche criticità dei pazienti trattati e all'univocità tra donatore e ricevente, si raccomanda l'effettuazione del test specifico per la ricerca di DENV (PCR) su tutti i donatori di CSE residenti nelle Province di Lodi e **di Roma** entro i 30 giorni precedenti la donazione (work-up). Sui donatori selezionati per la donazione di CSE, deve essere eseguito un successivo test specifico per la ricerca di DENV (PCR) prelevato all'atto della donazione di CSE.

Per quanto riguarda i donatori di CSE che abbiano soggiornato almeno una notte nella suddetta Provincia, qualora non sia applicabile il provvedimento di sospensione temporanea per 28 giorni, si raccomanda l'effettuazione del test specifico per la ricerca di DENV (PCR).

Per quanto riguarda le unità di sangue cordonale destinate al circuito solidaristico, si raccomanda l'effettuazione del test specifico per la ricerca di DENV (PCR) al momento del congelamento o comunque prima del rilascio ad uso clinico.

E' necessario che i test per la ricerca di DENV (PCR) vengano effettuati presso Laboratori autorizzati dalla Autorità Competente regionale. Si raccomanda inoltre che tutti i pazienti sottoposti a trapianto (organi e cellule staminali emopoietiche) siano screenati per DENV in caso di sviluppo di sintomatologia compatibile con infezione da Dengue.

Rimangono vigenti le misure introdotte con le precedenti note come da prospetto riepilogativo allegato alla presente.



CENTRO NAZIONALE  
**TRAPIANTI**



WHO Collaborating Centre  
On Vigilance and Surveillance for  
Human Cells, Tissues and Organs

I Coordinatori dei Centri Regionali Trapianto sono invitati a dare tempestiva attuazione alle azioni previste, informando puntualmente tutte le strutture, compresi i Centri Trapianto e gli Istituti dei Tessuti, operanti nei territori di competenza.

Le indicazioni formulate nella presente nota sono suscettibili di aggiornamento in relazione all'evoluzione epidemiologica nelle zone indicate e in zone non già ricomprese nei provvedimenti in oggetto.

Cordialmente

Il Direttore del Centro Nazionale Trapianti  
Dott. Massimo Cardillo